

A Ostuni cento nuove camere per il Th Village a 4 stelle: l'estate 2026 verso il sold out

LINK: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/brindisi/1982212/a-ostuni-cento-nuove-camere-per-il-th-village-a-4-stelle-l-estate-2026-verso-i...>



A Ostuni cento nuove camere per il Th Village a 4 stelle: l'estate 2026 verso il sold out

Fabiana Agnello

Tredici milioni di euro per ampliare il Th Ostuni, aggiungere 100 nuove camere, rinnovare i ristoranti e portare la struttura verso la classificazione quattro stelle. Un tassello che si inserisce in un percorso iniziato nel 2018, quando - dopo il crac Valtur - la riapertura sotto il marchio Th fu resa possibile anche grazie agli incentivi della Zes, che permisero di avviare la prima fase di rilancio del villaggio. Oggi quel percorso entra nella sua stagione più ambiziosa. Cdp Real Asset (proprietaria della struttura dal 2013) e Th Group hanno già investito 27,4 milioni, puntando su un territorio che continua a crescere. Il progetto è stato illustrato ieri alla Th Academy, che porta a Ostuni oltre 700 collaboratori da tutta Italia. Per il direttore del villaggio,

Gimi Ventimiglia, questo appuntamento è un momento chiave: "È un valore formativo, ma anche umano: ci rincontriamo, ci aggiorniamo e costruiamo entusiasmo". E sulla domanda turistica, aggiunge: "Il livello dell'ospite si sta alzando e dobbiamo aumentare lo standard di servizio. L'anno scorso abbiamo sfiorato le 100 mila presenze e per molti periodi della prossima estate siamo già pieni".

Il presidente di Th Group, Graziano Debellini, lega la crescita del brand alla stabilità del lavoro: "La vera sfida del turismo è la qualità, e la qualità si ottiene solo se il personale non è stagionale". Poi il passaggio che fotografa la trasformazione della regione: "La Puglia era una delle regioni del Sud, oggi compete con la Sardegna. Ha storia, mare e una capacità d'impresa simile al Nord Est". Ma per fare il salto serve un cambio culturale: "Non può essere che un posto come la Puglia

apra due mesi e mezzo. Solo una visione internazionale può allargare le stagioni". Il tema della destagionalizzazione, evocato da anni nelle politiche regionali, torna centrale anche nelle parole dell'amministratore delegato di Cdp Real Asset, Antonino Turicchi: "L'industria del turismo cresce se si investe contemporaneamente sulle strutture e sulle persone. L'obiettivo è avere strutture più aperte, dare stabilità occupazionale e intercettare una domanda a maggiore valore aggiunto". L'investimento da 13 milioni, spiega, "consentirà alla struttura di qualificarsi come quattro stelle". Turicchi non teme la concorrenza dei grandi brand internazionali che stanno arrivando sul territorio: "Ogni struttura ha il suo segmento. Più investimenti significano più attrattività, non cannibalizzazione". Per Ostuni e per la costa brindisina, l'operazione

rappresenta un tassello strategico: più posti di lavoro, più indotto, più capacità ricettiva e un posizionamento più alto nella competizione mediterranea. La sfida, ora, è trasformare questa crescita in una stagione più lunga e in un modello turistico stabile, capace di generare valore tutto l'anno.